

La Galenica Clinica come risorsa per la personalizzazione delle terapie: trattamento di ulcere recidivanti positive a P.Aeruginosa e K.Pneumoniae

Bianco A, Bellerio M, Cerutti E, Comandone T, Fazzina G, Masucci S, Sorrenti O, Saracco M, Gasco A

1) S.C Farmacia Ospedaliera (FO) AO Ordine Mauriziano Dirigente Farmacista 2) SSFO, Unito Torino 3) S.S.D.U Reumatologia AO Ordine Mauriziano 4) Direttore S.C FO AO Ordine Mauriziano

INTRODUZIONE

Le infezioni da batteri MDR rappresentano una delle emergenze sanitarie a livello globale. La somministrazione sistemica di colistina ha una scarsa penetrazione in alcuni tessuti, ne consegue che il suo impiego nel trattamento delle ulcere potrebbe richiedere un aumento dei dosaggi per il raggiungimento delle concentrazioni adeguate, aumentando il rischio di tossicità. Poiché in commercio non esistono formulazioni a base di colistina diverse da quella iniettabile e inalatoria, si è reso necessario il ricorso alla galenica clinica (GC) per l'allestimento di una preparazione locale

MATERIALI E METODI

Dopo l'analisi della letteratura e delle evidenze sull'efficacia e sulla sicurezza della Colistina a livello topico, il laboratorio di GC ha sviluppato una preparazione topica per una paziente affetta da S. di Sjorgen in Erythematodes con ulcere recidivanti agli arti inferiori con tampone positivo a P.Aeruginosa e K. Pneumoniae. In laboratorio di GC abbiamo allestito una soluzione di colistina allo 0,1% partendo da una flaconcino di Colimicina 1 MUI per uso iniettabile. L'allestimento è avvenuto con tecnica asettica: ricostituire la polvere con 4ml di acqua ppi; prelevare 2ml della soluzione ottenuta e portare a volume con 38ml di acqua ppi, inserire la soluzione in siringa da 50ml senza ago.



DISCUSSIONE E CONCLUSIONI

Questo lavoro sottolinea l'importanza di valutare attentamente ogni caso clinico in equipe multidisciplinari all'interno delle quali il farmacista ospedaliero apporta un contributo innovativo.

Sulla base dei risultati ottenuti, il laboratorio di GC sta lavorando alla formulazione della colistina idrogel per una migliore compliance del paziente e per sfruttare una maggiore adesione al tessuto ulcerato, prevenendo anche la disidratazione della cute.

FORMULAZIONE DI IDROGEL DI COLISTINA

- colistina
- carbosimetilcellulosa
- glicole propilenico
- acqua distillata

BIBLIOGRAFIA

1. El-Sayed Ahmed MAE. "Colistin and its role in the Era of antibiotic resistance: an extended review". 2. Loho T. "Colistin: an antibiotic and its role in multiresistant Gram-negative infections". 3. Bialvaei AZ. "Colistin, mechanisms and prevalence of resistance". 4. Marzo Lopez P, Redondo Capafons S, Cruz Guerrero D, Garriga Biosca R. [Colistine 0,1% crema nel trattamento di Pseudomonas aeruginosa multiresistente]. Farm Hosp. 2013 Agosto

OBIETTIVO

IDENTIFICARE



SVILUPPARE

FORMULAZIONE A BASE DI COLISTINA PER LA GESTIONE DELLE ULCERE RECIDIVANTI CHE NON TROVANO SOLUZIONE NELLA SOMMINISTRAZIONE SISTEMICA

RISULTATI

Le medicazioni sono state eseguite imbibendo tamponi di garza con la soluzione preparata da applicare sulle lesioni e da cambiare o reimpregnare ogni 4 ore nell'arco della giornata. Dopo 3 mesi di trattamento sono state ripetute le analisi microbiologiche che hanno evidenziato un esito ancora positivo per P. Aeruginosa, negativo per K. Pneumoniae su lesioni in miglioramento, continuativamente trattate con medicazioni a base di idrofibra e argento ionico per adsorbire l'essudato e ridurre il rischio di infezione.

GIUGNO 2022



NOVEMBRE 2022

